



COMUNE DI ZANE'

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017/2019

Indice

Indice generale

1 INTRODUZIONE	1
1.1 LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	2
1.2 IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	4
2 SEZIONE STRATEGICA (SES)	6
2.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	7
2.1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	7
2.1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
2.1.3 ANALISI DEMOGRAFICA	10
2.1.4 ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	12
2.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	13
2.2.1 ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	13
2.2.2 LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	14
2.2.3 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	16
2.2.4 ORGANISMI PARTECIPATI	18
2.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	22
2.3.1 IL PIANO DI GOVERNO	22
2.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE	30
2.3.3 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO	36
2.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	37
2.5 PERFORMANCE, VALUTAZIONE E MERITO	39
2.6 PRINCIPI GENERALI	39
3. SEZIONE OPERATIVA (SEO)	41
3.1 PARTE PRIMA	42

<u>3.1.1</u>	<u>DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI</u>	<u>43</u>
<u>3.1.2</u>	<u>VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO</u>	<u>87</u>
<u>3.1.3</u>	<u>GLI EQUILIBRI DI BILANCIO</u>	<u>89</u>
<u>3.1.4</u>	<u>NUOVO SALDO DI FINANZA PUBBLICA</u>	<u>91</u>
3.2	PARTE SECONDA	94
<u>3.2.1</u>	<u>PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2017/2019</u>	<u>95</u>
<u>3.2.2</u>	<u>PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE</u>	<u>98</u>
<u>3.2.3</u>	<u>PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI</u>	<u>100</u>

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi. Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

Analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

Analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economicopatrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio.

Nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l’Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione

Introduzione

dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.

In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Introduzione

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento. Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese. Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad dell'area del - l'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento. La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)

Il D.Lgs. n. 118/2011, che ha introdotto la riforma del sistema di contabilità per l'armonizzazione dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali, prevede un nuovo strumento di programmazione generale per le Regioni, con riferimento agli esercizi 2016 e successivi: il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR). Nel corso del 2015 la Regione ha pertanto predisposto il DEFR 2016-2018. Il DEFR contiene il quadro congiunturale internazionale, nazionale e regionale, il contesto economico e i riflessi sulla finanza pubblica, il quadro di previsione delle entrate e di riferimento per la spesa, ed espone le linee programmatiche per il prossimo triennio. Il DEFR è strutturato in Missioni, Programmi, Obiettivi. Le Missioni rappresentano le funzioni principali e le finalità strategiche perseguite dall'Amministrazione nel medio periodo, anche mediante il ricorso a enti strumentali e società partecipate; i Programmi rappresentano le linee programmatiche e gli indirizzi operativi, volti a perseguire le finalità delle Missioni; gli Obiettivi rappresentano le azioni concrete che contribuiscono al conseguimento dei risultati attesi dei Programmi.

Il Documento di Documento di Economia e Finanza Regionale 2016-2018 è stato presentato al Tavolo di Concertazione Generale il 13 ottobre 2015, è stato adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 88/CR del 29 ottobre 2015 e contestualmente trasmesso al Consiglio per le conseguenti deliberazioni. Il Consiglio regionale ha approvato il DEFR 2016-2018 con DCR n. 95 dell'11 dicembre 2015.

Per gli indirizzi regionali si rinvia a tale documento fino all'approvazione del nuovo DEFR 2017-2019.

Il DEFR 2016-2018 è stato approvato con DCR n. 95/2015 (BUR n. 125 del 31 dicembre 2015).

2.1.3 Analisi demografica

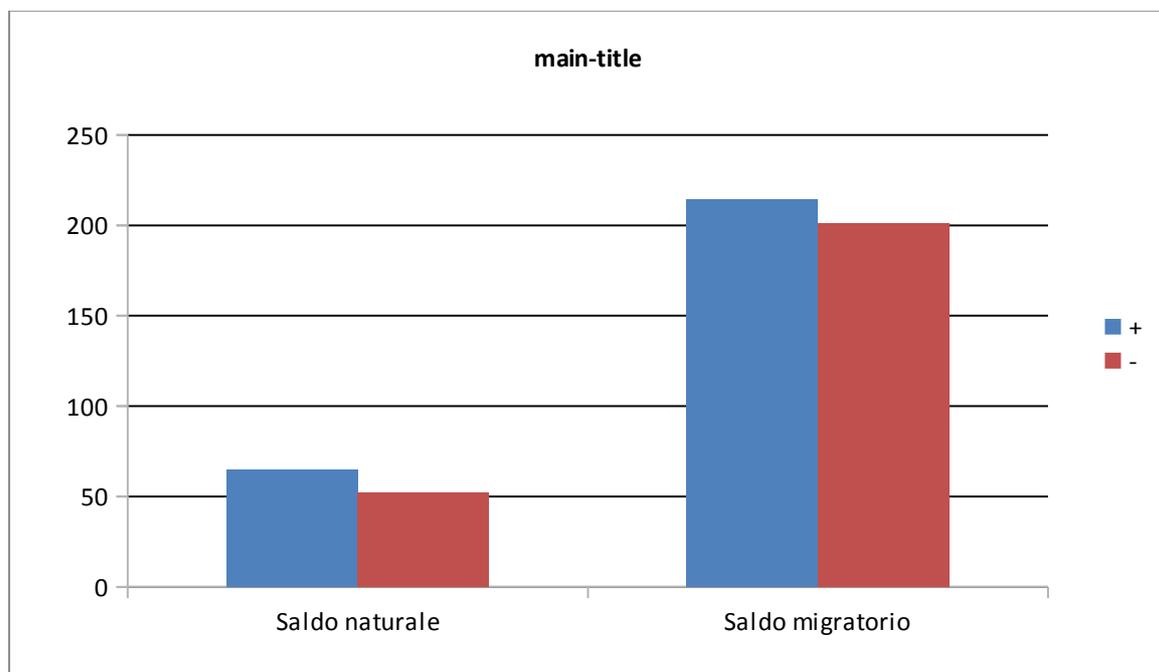
Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	Valore
Popolazione al 31.12.2015	6653
Nuclei familiari	2639
Numero dipendenti	30

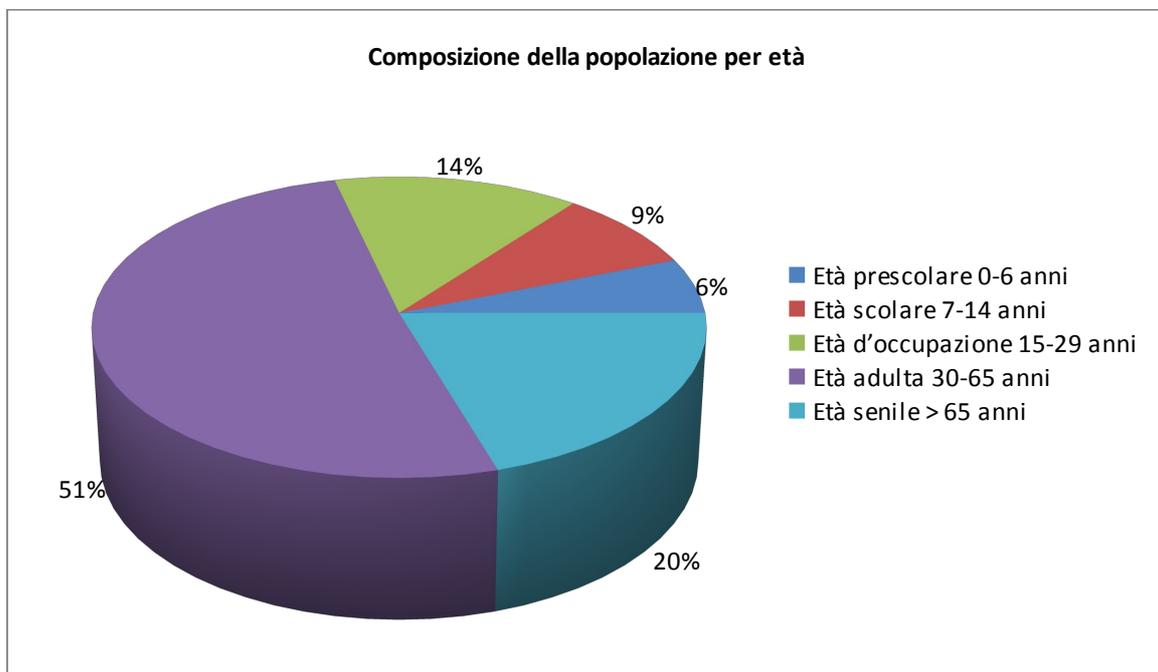
Andamento demografico della popolazione

Voce	Valore
Nati nell'anno 2015	63
Deceduti nell'anno 2015	43
Saldo naturale nell'anno 2015	20
Iscritti da altri comuni	170
Cancellati per altri comuni	214



Composizione della popolazione per età

Voce	Valore
Età prescolare 0-6 anni	462
Età scolare 7-14 anni	567
Età d'occupazione 15-29 anni	937
Età adulta 30-65 anni	3382
Età senile > 65 anni	1305



2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	Valore
Superficie totale del Comune (kmq)	7,64
Lunghezza delle strade esterne (km)	36,30

Strutture

Voce	Valore
Scuola Primaria	2,00
Scuola Secondaria	1,00
Impianti sportivi	1,00
Mense scolastiche	2,00
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	4840
Punti luce illuminazione pubblica	1.420,00
Raccolta rifiuti (q)	6.700,00

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo.

C.d.C	Responsabile
ORGANI ISTITUZIONALI	Resp.le Area Segreteria1
POLIZIA MUNICIPALE	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
SCUOLA MATERNA	Resp.le Area Segreteria1
SCUOLE ELEMENTARI	Resp.le Area Segreteria2
SCUOLA MEDIA	Resp.le Area Segreteria2
ASSISTENZA SCOLASTICA	Resp.le Area Segreteria1
TRASPORTO	Resp.le Area Segreteria2
MENSA SCOLASTICA	Resp.le Area Segreteria2
BIBLIOTECA	Resp.le Servizi Generali al Cittadino
ATTIVITA' CULTURALI	Resp.le Area Segreteria2
IMPIANTI SPORTIVI	Resp.le Area Segreteria1
SEGRETERIA AFFARI GENERALI	Resp.le Area Segreteria2
MANIFESTAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE	Resp.le Area Segreteria1
VIABILITA' E SEGNALETICA	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
URBANISTICA E GESTIONE TERRITORIO	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
EDILIZIA RESIDENZIALE E PEEP	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
PARCHI E VERDE PUBBLICO	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
ASILI NIDO E SERVIZI INFANZIA-MINORI	Resp.le Area Segreteria1
STRUTTURE RESIDENZIALI E RICOVERO ANZIANI	Resp.le Area Segreteria1
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA	Resp.le Area Finanziaria
SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA E AL COMMERCIO	Resp.le Area Segreteria2
ASSISTENZA E BENEFICIENZA-SERVIZI ALLA PERSONA	Resp.le Area Segreteria1
SERVIZI VARI PER CONTO TERZI	Resp.le Area Finanziaria
PERSONALE	Resp.le Segretario Generale
GESTIONE TRIBUTI	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
UFFICIO TECNICO	Resp.le Area Tecnico/Manutentiva
SERVIZI DEMOGRAFICI	Resp.le Servizi Generali al Cittadino
ALTRI SERVIZI GENERALI	Resp.le Area Finanziaria

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

La dotazione organica suddivisa per categorie di inquadramento è composta di n. 33 posti di organico, di cui 28 coperti – 23 full-time -5 part-time - 5 vacanti, ed 1 tempo determinato.

Sezione Strategica

Dotazione organica 2017

AREA SEGRETERIA 1/SEGRETERIA DEL SINDACO/ASSISTENZA/URP/SPORT/TEMPO LIBERO						
	Categoria	profilo professionale	rapporto orario	posti coperti	posti previsti	posti vacanti
1	D4	Funz. Amministrativo	36/36	1	1	0
2	C4	Istr. Amministrativo	36/36	1	1	0
3	B6	Es. Amministrativo	36/36	1	1	0
	B3	Es. Amministrativo	36/36	0	0	eliminato

AREA SEGRETERIA 2/CONTRATTI/COMMERCIO/PUBBLICA ISTRUZIONE						
	Categoria	profilo professionale	rapporto orario	posti coperti	posti previsti	posti vacanti
4	D4	Funz. Amministrativo	36/36	1	1	0
5	C5	Istr. Amministrativo	36/36	1	1	0
6	C4	Istr. Amministrativo	32/36	1	1	0
7	C1	Istr. Amministrativo	36/36	0	1	<u>1</u>

AREA SERVIZI GENERALI AL CITTADINO						
	Categoria	profilo professionale	rapporto orario	posti coperti	posti previsti	posti vacanti
8	D6	Funz. Amministrativo	36/36	1	1	0
9	C3	Istr. Amministrativo	20/36	1	1	0
10	C4	Istr. Amministrativo	36/36	1	1	0
11	C4	Istr. Amministrativo	29/36	1	1	0
12	C3	Istr. Amministrativo	36/36	1	1	0
13	B7	Es. Amministrativo	36/36	1	1	0
14	C5	Istr. Amministrativo	36/36	1	1	0

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA/PERSONALE						
	Categoria	profilo professionale	rapporto orario	posti coperti	posti previsti	posti vacanti
15	D4	Funz. Amministrativo	36/36	1	1	0
16	C3	Istr. Amministrativo	36/36	1	1	0
17	B5	Collab Amministrativo	32/36	1	1	0

AREA TECNICA/TRIBUTI e TECNICO-MANUTENTIVA						
	Categoria	profilo professionale	rapporto orario	posti coperti	posti previsti	posti vacanti
18	D6	Funz. Amministrativo	36/36	1	1	0
19	C5	Istr. Amministrativo	36/36	1	1	0
20	C5	Istr. Operaio	36/36	1	1	0
21	C5	Istr. Amministrativo	36/36	1	1	0
22	C4	Istr. Amministrativo	32/36	1	1	0
23	C5	Istr. Amministrativo	36/36	1	1	0
24	B7	Collab. operaio	36/36	1	1	0
25	B5	Collab. operaio	36/36	0	1	1
26	B6	Collab. operaio	36/36	1	1	0
27	B5	Collab. amministrativo	36/36	1	1	0
28	B4	Collab. operaio	36/36	0	1	1
29	B4	Collab. operaio	36/36	0	1	1
30	B1	Es. operaio	36/36	1	1	0
31	B4	Collab. operaio	36/36	1	1	0
32	B3	Istr. Amministrativo	36/36	0	1	1
33	C5	Istr. Amministrativo	36/36	1	1	0
	B3	Coll. Amministrativo	36/36	1	tempo determiando	

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come mission il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

La politica di bilancio, che si adegua a quanto previsto dall'ultima legge di stabilità 2016, segue principalmente le seguenti linee:

- 1) i cittadini beneficieranno integralmente della cancellazione della TASI sull'abitazione principale (eccetto cat.A1-A8-A9) e non ci saranno aumenti di tributi , salvo verifiche in sede di nota di aggiornamento del DUP e in base ad eventuali modifiche normative;
- 2) il calcolo della TARI sarà impostato come lo scorso anno in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e al regolamento comunale al fine di coprire il 100% dei costi;
- 3) le politiche della spesa sono improntate al mantenimento degli standard dei servizi e allo miglioramento compatibilmente con le risorse disponibili;
- 4) proseguiranno gli investimenti compatibilmente con i limiti fissati dal nuovo pareggio di bilancio.

Sezione Strategica

N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019
	Titolo 1 – Entrate Tributarie	2687026,52	2.634.960,28	2.777.500,00	2.777.500,00	2.774.500,00	2.774.500,00
	Titolo 2- Entrate da contributi e trasferimenti	205.090,65	73.040,02	96.200,00	96.200,00	96.200,00	96.200,00
	Titolo 3- entrate extratributarie	614976,02	662.135,02	580.940,00	580.940,00	580.940,00	580.940,00
	TOTALE ENTRATE	3.507.093,19	3.370.135,32	3.454.640,00	3.454.640,00	3.451.640,00	3.451.640,00

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (ICI, Addizionale IRPEF, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

2.2.4 Organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie:

ALTO VICENTINO SERVIZI S.P.A.

Indirizzo: Via S.Giovanni Bosco 77/B – 36016 Thiene (VI)

Codice fiscale e Partita Iva 03043550247

Oggetto sociale: gestione servizio idrico integrato

Anno di costituzione della società: 2002

Percentuale di partecipazione del Comune di Zanè 2,56%

N.ro rappresentati del Comune di Zanè	Carica	Nominativo	Compenso Lordo Annuo
Nessuno	-----	-----	-----

IMPIANTI ASTICO s.r.l.

Indirizzo: Via S.Giovanni Bosco 77/b – 36016 Thiene (VI)

Codice fiscale e Partita Iva 02964950246

Oggetto sociale: gestione del patrimonio immobiliare strumentale al servizio idrico integrato

Anno di costituzione della società: 2001

Percentuale di partecipazione del Comune di Zanè 6,18%

N.ro rappresentati del Comune di Zanè	Carica	Nominativo	Compenso Lordo Annuo
Nessuno	-----	-----	-----

CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO

Indirizzo: Via Rasa 9 – 36016 Thiene (VI)
Codice fiscale 93026000245
Oggetto sociale: servizio di polizia locale
Anno di costituzione della società:2006
Percentuale di partecipazione del Comune di Zanè 2,82%

N.ro rappresentati del Comune di Zanè	Carica	Nominativo	Compenso Lordo Annuo
Nessuno	-----	-----	-----

CONSORZIO ENERGIA VENETO

Indirizzo: Corso Milano 55 – 37138 Verona
CF e P.IVA 03274810237
Oggetto sociale: organizzazione a favore degli enti e imprese consorziate per attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico
Anno di costituzione della società:2002
Percentuale di partecipazione del comune di Zanè 0,09%

N.ro rappresentati del Comune di Zanè	Carica	Nominativo	Compenso Lordo Annuo
Nessuno	-----	-----	-----

ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.

Indirizzo: Via Lago di Pusiano 4 – 36015 Schio (VI)
Partita Iva 02026520243
Oggetto sociale: smaltimento rifiuti solidi urbani
Anno di costituzione della società:1993
Percentuale di partecipazione del comune di Zanè 3,18%

N.ro rappresentati del Comune di Zanè	Carica	Nominativo	Compenso Lordo Annuo
Nessuno	-----	-----	-----

C.I.S. In Liquidazione

Indirizzo: Palazzo Nievo- Contrà Gazzolle 1- 36100 Vicenza

Partita Iva 02026570248

Oggetto sociale: studio, promozione, coordinamento, realizzazione e gestione attività inerenti ad un centro merci ed al sistema doganale nonchè tutte le

Infrastrutture ed i servizi ad essi comunque connessi in Provincia di Vicenza

Anno di costituzione della società:1988

Percentuale di partecipazione del comune di Zanè 0,04%

N.ro rappresentati del Comune di Zanè	Carica	Nominativo	Compenso Lordo Annuo
Nessuno	-----	-----	-----

PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.

Indirizzo: Via XXIX Aprile, 6 - 36015 Schio (VI)

Partita Iva 02373540240

Oggetto sociale: sviluppare e gestire l'informatica dei diversi Comuni soci e l'integrazione e la distribuzione dei servizi informatici degli enti pubblici.

Anno di costituzione della società:1993

Percentuale di partecipazione del comune di Zanè 0,97%

N.ro rappresentati del Comune di Zanè	Carica	Nominativo	Compenso Lordo Annuo
Nessuno	-----	-----	-----

A.A.T.O. BACCHIGLIONE

Indirizzo: Via Palladio 124 – Villaverla (VI)

Codice fiscale 0280670247

Oggetto sociale: programmazione, regolazione e controllo del servizio idrico integrato

Anno di costituzione della società:1999

Percentuale di partecipazione del comune di Zanè 0,59%

N.ro rappresentati del Comune di Zanè	Carica	Nominativo	Compenso Lordo Annuo
Nessuno	-----	-----	-----

Ai sensi dell' art. 172 TUEL si indicano di seguito gli indirizzi internet di pubblicazione dell'ultimo rendiconto della gestione e del bilancio consolidato deliberati:

- Alto Vicentino Ambiente srl: www.altovicentinoambiente.it
- Alto Vicentino Servizi spa e Impianti Astico: www.altovicentinoservizi.com
- Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino: www.polizialocalenevi.it
- Aato Bacchiglione: www.atobacchiglione.it
- CEV: www.consorzioccv.it
- Pasubio Tecnologia: www.pasubiotecnologia.it

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Le linee programmatiche del mandato amministrativo 2014/2019 individuano gli indirizzi strategici dell'Ente, in un orizzonte temporale di anni cinque.

Di seguito i grandi temi così come contenuti nelle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale:

“Urbanistica: in continuità con quanto già programmato nella precedente Amministrazione si proseguirà e ultimerà la predisposizione del Piano degli Interventi (P.I.), detto anche “Piano del Sindaco”, ultimo strumento di pianificazione che calerà sul territorio le concrete previsioni di sviluppo.

Tale strumento ha come linee guida:

- *la promozione e realizzazione di uno sviluppo urbanistico sostenibile e durevole*
- *la necessità di assicurare la crescita ed il benessere dei Cittadini*
- *la garanzia della qualità della vita delle generazioni future*
- *il rispetto delle nostre risorse naturali*
- *che troveranno attuazione nei seguenti obiettivi:*

Viabilità: particolare attenzione sarà posta all'ampliamento della rete delle piste ciclabili esistenti, anche in collaborazione con i Comuni limitrofi.

Continuerà il dialogo con la Provincia per quanto riguarda la nuova rotatoria tra via Trieste, via Cuso e la S.P. delle Garziere, opera già finanziata dall'Amministrazione Provinciale ma ancora momentaneamente bloccata a causa del patto di stabilità.

Sistema Insediativo: con la futura approvazione del Piano degli Interventi, si attuerà un adeguato sviluppo residenziale in aderenza alle principali aree già edificate, con particolare riguardo alle esigenze abitative delle famiglie, nel rispetto del tessuto tipologico e della qualità storico/urbanistica locale.

Continuerà l'attenzione alle nuove tecnologie tese al risparmio energetico, nel rispetto e nella conservazione dell'ambiente.

Sistema produttivo: con il prossimo Piano degli Interventi sarà attuato un intervento di riqualificazione che consentirà di valorizzare la direttrice di collegamento lungo la strada provinciale delle Garziere, anche con

modifica della destinazione d'uso degli edifici esistenti, questo in relazione alle mutate situazioni di sviluppo del paese e alla presenza del nuovo ospedale.

Particolare attenzione sarà posta anche alla verifica delle attività ubicate in zone improprie, con l'obiettivo di un ricollocamento in zone appropriate.

Lavori pubblici: *continuerà la trattativa con i privati per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione di una nuova scuola elementare e ciò con la predisposizione di un idoneo studio di fattibilità volto alla creazione di unico plesso scolastico, in sostituzione dei due esistenti, da collocarsi nelle immediate vicinanze della scuola media.*

In Via Roma sarà ultimato il recupero della "Casa Pegoraro-Romanatti" per scopi sociali; i lavori sono già iniziati e si ricaveranno otto mini alloggi per anziani e un congruo numero di nuovi posti auto a servizio del centro storico.

Verrà realizzata una pista ciclabile che da Via Michelangelo condurrà fino alla scuola dell'infanzia parrocchiale con attraversamento semaforico della strada provinciale, oltre alla creazione di un parcheggio in prossimità della scuola dell'infanzia stessa.

Si cercheranno le risorse per estendere tratti di marciapiedi e di piste ciclabili ancora mancanti in alcune Vie del paese, anche in collaborazione con i Comuni limitrofi, oltre alla manutenzione e riordino di alcuni viali alberati che necessitano di messa in sicurezza.

Si collegherà l'attuale pista ciclabile, che corre a fianco della roggia all'altezza della ruota del mulino, alla nuova lottizzazione denominata "S. Rosa 2".

Si garantirà una idonea manutenzione delle strutture e degli edifici comunali.

Si sosterrà l'ampliamento della rete fognaria, acquedottistica e della pubblica illuminazione anche in zone periferiche. Per quest'ultima si valuterà con attenzione l'impiego di tecnologie per il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili.

Continueranno gli interventi sul territorio per l'abbattimento delle barriere architettoniche, al fine di garantire alle persone diversamente abili l'accesso facilitato a tutte le infrastrutture pubbliche.

Finanziamenti: *con il Patto di Stabilità che limita l'utilizzo delle risorse finanziarie che i Comuni virtuosi, come il nostro, hanno in cassa, diventa fondamentale attuare un'efficace attività di monitoraggio e selezione dei bandi di finanziamento che verranno pubblicati a livello europeo, statale e regionale; l'obiettivo è quello di concorrere all'assegnazione dei fondi destinati alla realizzazione di opere utili alla collettività, concentrando le risorse nella presentazione di pochi progetti competitivi.*

Informatica: *il potenziamento dei mezzi informatici da parte dell'Amministrazione Comunale è già stato avviato durante lo scorso mandato, implementando la connessione internet della sede comunale, delle scuole e della biblioteca. Con un ulteriore investimento minimo, porteremo la connessione ad internet in aree pubbliche (dagli spazi aperti alle stanze del Centro Socio Culturale di P.le Aldo Moro), garantendo ai Concittadini un accesso sicuro e gratuito.*

Promuoveremo l'utilizzo ottimale degli strumenti informatici all'interno degli uffici amministrativi allo scopo di accelerare lo svolgimento degli adempimenti burocratici quotidiani. Sul sito web del Comune verrà attivato un sistema sicuro di autenticazione online, facile ed intuitivo, per consentire a tutti di inviare richieste formali agli uffici comunali dal proprio computer, ricevendo riscontro in tempi brevi (compreso il rilascio di certificazioni anagrafiche in carta semplice online). Ridurremo così i tempi di attesa, il numero di accessi agli uffici e i costi di segreteria (contenendo lo spreco di carta e l'uso di materiali consumabili).

Adotteremo anche nuovi canali di comunicazione per diffondere in tempo reale le notizie inerenti la vita amministrativa e gli eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale o con il suo patrocinio. L'obiettivo è coinvolgere nelle attività di pubblico interesse un numero sempre maggiore di Concittadini, specie tra gli appartenenti alla fascia più giovane.

Pubblica istruzione, cultura: *la pubblica istruzione sarà sempre seguita con massima attenzione e disponibilità. Si continuerà ad aiutare le famiglie con l'organizzazione e il supporto economico al sostegno della spesa per il trasporto scolastico. Verrà garantito, dove necessario, il servizio mensa. Si continuerà a dare alle scuole il servizio dei "Nonno-vigile" e di assistenza all'entrata anticipata per le scuole elementari.*

Ci sarà un idoneo sostegno economico a tutte le iniziative didattiche ed educative dell'Istituto Comprensivo e sarà adeguato il contributo alla Scuola d'infanzia parrocchiale.

Particolare interesse verrà rivolto al rapporto con il Comitato Genitori incrementando la disponibilità alla realizzazione di progetti specifici.

Intendiamo proseguire e valorizzare i servizi esistenti nei momenti di chiusura delle scuole per i periodi estivi e festivi; si pensa inoltre di collaborare per il sostegno delle attività di doposcuola, anche alla luce delle imminenti modifiche degli orari scolastici.

Si cercherà di aumentare l'offerta culturale sia attraverso iniziative che azioni amministrative atte a creare un sempre maggiore coinvolgimento della popolazione in ogni fascia d'età. Saranno potenziati, visto il particolare interesse dimostrato dai Concittadini, studi, ricerche e informazioni sugli avvenimenti e sui personaggi che hanno fatto la storia del nostro paese. Tutto ciò con una Biblioteca sempre più "vicina" e fulcro della cultura del nostro territorio

Continueremo con i corsi di musica e di inglese rivolti ai ragazzi che hanno sempre avuto un buon riscontro in questi anni.

Sicurezza: *il Sindaco è l'autorità locale di pubblica sicurezza e quindi ne è il primo responsabile. Saranno incrementate le azioni di controllo sul territorio da parte del Consorzio di Polizia Locale, allo scopo di prevenire azioni criminose. In tal senso andranno valutate e intensificate possibili collaborazioni fra le varie forze dell'ordine per la tutela di tutti i nostri Concittadini.*

Famiglia: *la famiglia è il nucleo fondamentale su cui si basa la comunità. La Lista "Uniti per Zanè" nei precedenti dieci anni di amministrazione aveva già rivolto particolare attenzione al benessere e al sostegno economico delle famiglie zanadiensi, nelle varie fasi di formazione, crescita e mantenimento. La nostra volontà è di continuare ad occuparci di questo tema, tramite un potenziamento ed incremento delle azioni che hanno avuto presso la cittadinanza un riscontro positivo, quali:*

- l'erogazione del contributo alle famiglie con particolari necessità per bambini da 0 a 3 anni che usufruiscono del servizio dell'Asilo nido;*
- il sostegno economico e sociale per i nuclei con componenti disabili e con limitata autosufficienza, con iniziative volte a facilitare il conseguimento dell'assegno di cura a sostegno dei disabili e degli anziani non autosufficienti, supportato dall'assistenza domiciliare gratuita per chi non supera una certa soglia di reddito;*
- i servizi di telesoccorso e di consegna di pasti caldi a domicilio, e i soggiorni climatici per anziani.*

È, inoltre, nelle possibilità del Comune, la valutazione di criteri di contenimento delle tasse in relazione al reddito delle famiglie.

Per le realtà familiari in sensibile disagio economico il sostegno sarà maggiore: un supporto non solo finanziario, ma anche attivo nel partecipare alla serenità di queste famiglie che sono per vari motivi svantaggiate.

Volontariato: crediamo che le Associazioni di volontariato siano un patrimonio per la nostra comunità e che abbiano una notevole importanza sociale. Per questo intendiamo promuovere azioni di volontariato che coinvolgano la cittadinanza e i cui effetti benefici ricadano proprio su Zanè e i suoi abitanti.

Continueranno ad essere sostenute le Associazioni già esistenti. È altresì nostra intenzione incentivare la creazione di nuove forme di volontariato, a partire dalle attività per anziani, sino alla creazione di nuovi progetti che coinvolgano portatori di handicap, promuovendo sia attività artistico-culturali sia di salvaguardia ambientale.

Lavoro e Giovani: è nostra intenzione supportare i giovani che si affacciano al mondo del lavoro organizzando incontri con aziende, serate formative e momenti di confronto con professionisti di vari settori.

Sport: siamo convinti sia un dovere delle Istituzioni Pubbliche a tutti i livelli, nazionale, regionale e locale, garantire le condizioni ottimali per la pratica sportiva di tutti i Cittadini. A questo proposito ci impegneremo per migliorare l'efficienza degli Impianti Sportivi con interventi di manutenzione mirati a valorizzare e rendere le strutture più accoglienti e sicure.

Consapevoli dell'importante ruolo formativo ed educativo che le Associazioni Sportive rivestono, destineremo contributi annuali a sostegno delle loro attività. Verrà concesso il patrocinio e fornita la collaborazione ad iniziative finalizzate a promuovere e favorire l'attività sportiva soprattutto giovanile; così, continueremo a destinare anche un contributo alle famiglie attraverso gli "Incentivi comunali allo sport" a favore dei ragazzi di Zanè iscritti ad Associazioni Sportive.

Ecologia e ambiente: particolare attenzione intendiamo riporre nei confronti dell'educazione ambientale rivolta alla popolazione.

Per i ragazzi delle scuole medie si vuole fare diventare fisso l'appuntamento autunnale con incontri dedicati all'ambiente, in particolare trattando i temi dell'acqua, della viabilità e dei rifiuti.

Raggiunto l'obiettivo minimo di raccolta differenziata imposto dalla Comunità Europea, si informerà la popolazione con campagne pubblicitarie effettuate in forma sovracomunale al fine di migliorare la qualità del materiale differenziato e diminuire quanto più possibile la quantità di rifiuto mandato all'incenerimento.

In collaborazione con le società che si occupano di rifiuti e di concerto con gli altri Comuni della zona, si cercherà di contenere quanto più possibile i costi di raccolta che si riversano alla fine sulle bollette che ogni cittadino è tenuto a pagare.

Avendo adottato il piano di controllo dell'inquinamento luminoso siamo in grado di sapere quali sono le linee di illuminazione pubblica che necessitano di ammodernamento. Questi interventi, fatti a stralci, saranno progettati considerando la possibilità di accedere a contributi o realizzati con risorse interne.

Il miglioramento dell'illuminazione pubblica, oltre a consentire una notevole diminuzione dell'inquinamento ambientale, permette un notevole risparmio economico.

Sarà sempre riproposta la "Giornata ecologica" che ormai da tempo, ad inizio primavera, vede diverse Associazioni locali impegnate nella pulizia di varie zone del paese con importanti risultati.

Bilancio comunale: visto il protrarsi della crisi economica sarà mantenuto uno specifico capitolo di spesa, destinato a sostenere il reddito delle famiglie colpite dalla crisi occupazionale e che non trovano sufficienti risposte nell'attuale sistema di ammortizzatori sociali.

Nonostante la continua diminuzione delle risorse trasferite dallo Stato, nella determinazione dei tributi e delle tariffe si cercherà di contenere la pressione tributaria al fine di non gravare ulteriormente sui Cittadini pur garantendo i servizi e la loro qualità. Per questo si renderanno più funzionali ed efficienti le strutture comunali coinvolte nel recupero sistematico dell'evasione fiscale relativa ai tributi comunali, inoltre si continuerà, come si è fatto finora, ad evitare gli sprechi, continuando il percorso virtuoso finora intrapreso.

Nella consapevolezza che un'Amministrazione ha come obiettivo il perseguimento dell'interesse pubblico, la salvaguardia del territorio, il soddisfacimento dei bisogni dei Cittadini e l'offerta di servizi al minor costo per l'utente, sarà nostra cura predisporre bilanci e programmazione degli interventi contemperati tra l'esigenza di raggiungere gli obiettivi e la necessità di limitare la spesa.

In questo contesto, al fine di contenere le spese di finanza pubblica, come atto di avvicinamento alla popolazione, è nostra intenzione ridurre le indennità di funzione spettanti ai componenti della Giunta Comunale lavoratori autonomi o pensionati.

La gestione del bilancio sarà basata su criteri di trasparenza e chiarezza al fine di rendere partecipi i Cittadini e informarli circa l'attuazione dei programmi.

Rapporti Intercomunali: *sempre più importanti risulteranno nei prossimi anni i rapporti con i Comuni vicini. Obblighi burocratici, sempre più complessi, fanno sì che difficilmente si possa adempiere individualmente a tutte le formalità richieste dallo Stato centrale. Favoriremo l'esercizio in forma associata di quelle attività che per loro natura tecnica o per loro caratteristiche organizzative non possono essere svolte con la necessaria efficacia ed efficienza dal singolo Comune. Per questo, si implementerà l'attuale collaborazione con i Comuni vicini preservando l'autonomia del nostro paese.*

Il programma presentato si caratterizza come programma aperto, in quanto suscettibile di variazione in base a confronti e ascolto con la cittadinanza e ad esigenze che sorgeranno durante il mandato amministrativo”.

Sezione Strategica

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per gli obiettivi strategici dell'Ente.

N°	Obiettivo Strategico	Entrate previste		
		2017	2018	2019
1	COMUNE DI ZANE'	3.792.002,00	3.964.002,00	3.964.002,00
TOTALE		3.792.002,00	3.964.002,00	3.964.002,00

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	1.746.486,00	1.779.486,00	1.779.486,00			
2	Welfare e Pari Opportunita'	352.130,00	352.130,00	352.130,00			
3	Scuola	265.000,00	265.000,00	265.000,00			
4	Economia e lavoro	26.312,00	26.312,00	26.312,00			
5	Territorio e mobilita'	487.836,00	599.836,00	599.836,00			
6	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	182.802,00	184.802,00	184.802,00			
7	Ambiente	629.436,00	654.436,00	654.436,00			
8	Sicurezza	102.000,00	102.000,00	102.000,00			
TOTALE		3.792.002,00	3.964.002,00	3.964.002,00			

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Welfare e Pari Opportunità

Le ormai vorticosi dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ed arricchimento reciproco, ma anche portatore di instabilità, insicurezza e disagio.

Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio-sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale.

Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità nelle seguenti direzioni:

- l'ascolto e la conseguente 'mappatura' dei bisogni,
- la pianificazione accurata degli interventi,
- migliorare l'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione'.

Scuola

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.

Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di

intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie.

Economia e lavoro

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio.

Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio.

Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti.

Territorio e mobilità

Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista sociale e ambientale.

Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multi-etnico e multiculturale.

La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione.

Nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

Ambiente

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.

Sicurezza

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vedrà in prima linea la Polizia Municipale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza nel territorio della nostra comunità.

2.3.2 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	1.656.789,00	1.689.789,00	1.689.789,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.656.789,00	1.689.789,00	1.689.789,00	0,00	0,00	0,00

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di Pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Sicurezza	102.000,00	102.000,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		102.000,00	102.000,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Collaborazione con gli organi istituzionali preposti, per un continuo controllo e monitoraggio del territorio.

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Scuola	265.000,00	265.000,00	265.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		265.000,00	265.000,00	265.000,00	0,00	0,00	0,00

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Cultura - - Spettacolo - Associazionismo	106.302,00	108.302,00	108.302,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		106.302,00	108.302,00	108.302,00	0,00	0,00	0,00

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali .

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019

Sezione Strategica

2	Sport -		76.500,00	76.500,00	76.500,00	100.000,00	0,00	0,00
TOTALE			76.500,00	76.500,00	76.500,00	100.000,00	0,00	0,00

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
2	Territorio e mobilita'	486.236,00	598.236,00	598.236,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		486.236,00	598.236,00	598.236,00	0,00	0,00	0,00

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Rifiuti	576.000,00	576.000,00	576.000,00	0,00	0,00	0,00
2	Ambiente	53.436,00	78.436,00	43.436,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		629.436,00	654.436,00	619.436,00	0,00	0,00	0,00

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti.

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Viabilità e infrastrutture	429.436,00	654.436,00	623.386,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		429.436,00	654.436,00	623.386,00	0,00	0,00	0,00

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Missione: 11 - Soccorso civile

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Protezione civile	1600,00	1600,00	1600,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1600,00	1600,00	1600,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	60.822,00	60.822,00	60.822,00	0,00	0,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	291.308,00	291.308,00	291.308,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		352.130,00	352.130,00	352.130,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Strategica

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e macchina comunale	26.312,00	26.312,00	26.312,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		26.312,00	26.312,00	26.312,00	0,00	0,00	0,00

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste					
		2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	89.697,00	89.697,00	89.697,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		89.697,00	89.697,00	89.697,00	0,00	0,00	0,00

2.3.3 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo è stato emanato il decreto del Ministero dell'interno (Decreto del 22 dicembre 2015), concernente gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. Gli enti locali e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Si rinvia pertanto all'apposito allegato al bilancio di previsione 2017/2019.

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico — finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente.

Gradualmente si giungerà alla "diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico" e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico. Detto controllo, previsto dall'art. 147-ter del d.lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, dovrà essere attuato nel nostro ente dal 2015.

Il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni disciplina la modalità di detto controllo.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

- 1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
- 2) la programmazione strategica, prima basata sulla Relazione previsionale e programmatica, è ora basata sul Documento Unico di Programmazione che la sostituisce; è basata, inoltre, sul bilancio pluriennale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);
- 3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG.

Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di Dup elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta "in itinere", che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: "Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (infra) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Infine," si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6

Sezione Operativa

settembre 2011, n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente".

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal Rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;

l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;

lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, salvo proroghe di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;

il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;

il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;

lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

le variazioni di bilancio;

lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

2.5 PERFORMANCE, VALUTAZIONE E MERITO

L'attuazione delle norme contenute nel decreto legislativo 150/2009 prevede un complesso processo di revisione del sistema dei controlli interni, dei sistemi di valutazione e misurazione della performance, nonché degli istituti di valorizzazione del merito e della produttività. Nelle amministrazioni locali l'attuazione della riforma avviene mediante adeguamento dei propri ordinamenti ai relativi principi e le amministrazioni locali, nell'esercizio delle proprie potestà normative e regolamentari, dovevano adeguarsi entro il termine del 31 dicembre 2010 alle disposizioni del Decreto legislativo relativamente al ciclo della performance mentre avevano tempo fino al 31 dicembre 2011 per adeguare i propri contratti decentrati al nuovo quadro normativo.

In questo quadro s'inserisce il Protocollo d'intesa siglato tra il ministro Brunetta e il Presidente dell'ANCI il 9 ottobre 2009 ove sono previste le linee di intervento finalizzate all'attuazione da parte dei Comuni dei contenuti del Decreto attuativo della riforma (legge delega n. 15/2009).

In particolare, l'attuazione del Decreto ha il fine di sviluppare una cultura del merito e della valorizzazione della qualità del lavoro e della produttività, del singolo e dell'intera amministrazione, attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di valutazione delle performances.

In attuazione al Protocollo, l'ANCI ha attivato un progetto denominato "Merito e Performance" in forza del quale i modelli e le procedure adottate dai comuni che aderiscono alla sperimentazione sono considerati conformi alle disposizioni del decreto secondo quanto previsto dall'art 15bis e 30bis dello stesso e i Comuni considerati adempienti al D.Lgs 150/2009.

2.6 PRINCIPI GENERALI

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale è alla base del miglioramento della qualità del servizio pubblico offerto dall'Ente, della valorizzazione delle competenze professionali tecniche e gestionali, della responsabilità per risultati, dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa.

In esecuzione a quanto previsto dal D.Lgs. 150 e s.m. e i. si provvede a definire gli indirizzi generali a cui l'ente fa riferimento in relazione all'osservanza delle disposizioni ivi contenute con riferimento particolare al ciclo della performance:

- rendere trasparente, con l'attivazione di strumenti che consentano al cittadino di accedere agevolmente alle informazioni, il funzionamento dell'Ente e i risultati raggiunti nonché l'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;
- garantire la trasparenza dei sistemi di valutazione.

Il D.Lgs. 150/2009 attua la legge delega 04.03.2009 n. 15 in materia di trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni. L'art. 4 del D.Lgs. 150 prescrive che tutte le P.A. debbano adottare, in coerenza con i contenuti del bilancio, un "sistema di gestione della performance" articolato nella definizione e assegnazione di obiettivi da raggiungere in rapporto alle risorse affidate e sulla misurazione dei risultati

Sezione Operativa

attesi (performance) con valorizzazione del merito individuale. In tal senso il Comune di Zanè è operativo e consono nell'esercizio delle attività.

Nella struttura dello Stato e degli Enti Pubblici, di rilevante importanza è la legge che approva il bilancio dello Stato, con conseguente decreto del Ministero del Tesoro e delle Finanze che ripartisce in capitoli tale bilancio.

Il monitoraggio e gli atti del controllo: in tema e materia si rinvia al regolamento sui controlli interni come approvato dall'ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 31/12/2012 in pieno e coerente rispetto normativo.

3. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Sezione Operativa

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 01 - Organi istituzionali

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	--

Struttura	ORGANI ISTITUZIONALI			Responsabile	FPV 2018	FPV 2019
	2017	2018	2019			
Spese Previste	72.651,00	72.651,00	72.651,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	72.651,00	72.651,00	72.651,00	72.651,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 02 - Segreteria generale

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	--

Struttura	SEGRETERIA AFFARI GENERALI			Responsabile		
	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	268.623,00	273.623,00	273.623,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		268.623,00	273.623,00	273.623,00	0,00	0,00

Programma: 02 - Segreteria generale

Finalità: amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi dell'Ente, le attività per lo sviluppo in un'ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

L'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi politici.

Motivazione: Gestire l'organizzazione, il funzionamento e il supporto alle attività degli organi di governo.

Con riferimento a tutti i servizi previsti nel programma, e cioè Organi Istituzionali, partecipazione e decentramento, Segreteria Generale, Organizzazione, Altri Servizi Generali, si prosegue nell'operatività in essere tramite il coordinamento diretto con gli Uffici; si opera in particolare per la Segreteria del Sindaco, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, lo Sportello Anziani, l'Ufficio Stampa, l'Ufficio Legale e il Servizio Notifiche e comunicazione, il tutto nei rapporti esterni ed a supporto dell'utenza.

L'Ufficio opera anche a supporto del Segretario Comunale, organo responsabile per i controlli interni attraverso quota di un dipendente dell'Area unitamente ad altro dipendente di altra Area, così adibiti in aggiunta all'attività lavorativa ordinaria. In tema e in materia gli interventi sono costanti e di misura.

Si opera in attività di coordinamento di tutti gli Uffici Amministrativi. L'attività comprende anche il settore contratti e derivati nonché il servizio commercio con attività dedicate soprattutto all'utenza esterna in ogni lata forma, in primis il supporto informativo di competenza.

Gli obiettivi amministrativi e burocratici sono volti e tendono sempre al miglioramento dei servizi sia per tempestività nella risposta che per rapporto con l'utenza finale. Il servizio relazioni con il pubblico, in particolare, continuerà ad operare nel costante miglioramento della modulistica, in rapporto ovviamente alle norme vigenti per ogni e singolo procedimento. Verifiche e monitoraggi in materia continuano per step in corso di annualità, sia con il controllo amministrativo/contabile sia con quello di gestione. Sempre maggiore attività sarà dedicata al sito istituzionale per la dovuta trasparenza ed informazione.

L'apposita attività di sportello consentirà di elaborare una condizione sempre migliore del sistema, tenendosi conto del lavoro di tutti i giorni, della tipologia di utenza, della necessità di coadiuvare nei procedimenti soprattutto la popolazione anziana.

Nel servizio di segreteria l'azione contribuirà per sistemi efficienti ed efficaci, utilizzando al meglio le strutture informatiche in dotazione ed i programmi software relativi. Il tutto nei limiti e budget di spesa; appositi interventi dedicati sono oggetto di implementazione. Gli interventi sono diretti sempre più all'approfondimento ed alla semplificazione dell'attività burocratica. In materia darà supporto anche il nuovo piano di informatizzazione.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile
----------------------------	--

Struttura	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA			Responsabile		
	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	101.508,00	101.508,00	101.508,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	101.508,00	101.508,00	101.508,00	0,00	0,00	0,00

Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il servizio finanziario si pone come finalità la capacità di dare all'Amministrazione una corretta gestione contabile, nel rispetto dell'ordinamento e della programmazione. Si prefigge quindi di massimizzare le potenzialità economiche dell'Ente al fine di reperire congrue risorse per la realizzazione dei programmi.

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale.

Motivazione: Formulazione coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, gestione del servizio di tesoreria, del bilancio finanziario, economico e patrimoniale, tenuta dell'inventario, della revisione dei conti e della contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'ente.

- Convenzione tesoreria comunale - Gestire i rapporti con la nuova Tesoreria Comunale relativamente al servizio affidato a seguito nuova gara dal 01/01/2015 al 31/12/2019.
- Nuovi sistema di programmazione di cui al D.Lgs 118/2011. L'Amministrazione Comunale intende proseguire, attraverso la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili, nuove forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati ai sensi della nuova disciplina pertinente.
- Fatturazione elettronica: nuova operatività contabile derivante dall'introduzione del sistema di fatturazione elettronica a far data dal 31/03/2015;
- Split Payment: cambia completamente l' operatività contabile nei pagamenti di prestazione di beni e servizi derivanti dall'introduzione del meccanismo dello split payment a far data dal 01/01/2015;
- Servizio economato – Provvede all'approvvigionamento dei beni di consumo di uso quotidiano per l'ente. L'attività persegue coerenti risultati attraverso la cosiddetta "piccola cassa".

Le attività principali del Settore Economico-Finanziario riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuale pluriennale, piani risorse e obiettivi);
- il processo di formazione e di gestione nel corso d'anno del bilancio tramite le variazioni dello stesso e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi di impegno-liquidazione-pagamento e accertamento-riscossione, liquidazione e pagamento, la tenuta della contabilità economico patrimoniale, la contabilità fiscale IVA ed Irap;
- il controllo interno contabile della gestione e degli investimenti;
- i rapporti con il Revisore del Conto, il Tesoriere Comunale, la Banca D'Italia, la Tesoreria Provinciale dello Stato , le Aziende e gestioni partecipate, i rapporti con il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia nonché con la Corte dei Conti sia a livello nazionale che regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari, ecc);
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico- finanziario;
- l'approvvigionamento e il controllo delle risorse finanziarie;
- la digitalizzazione dei documenti contabili

Le principali **finalità** da conseguire da parte della ragioneria, oltre alle attività sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico- finanziaria – Patto di Stabilità interno-coordinando i flussi finanziari ;
- l'espletamento dei controlli previsti dal D.L. n.174/2012 : controllo di regolarità contabile, controllo equilibri finanziari della gestione di competenza e di cassa ai sensi della regolamentazione assunta in materia.
- l' applicazione dei nuovi sistemi contabili prevista dall'art. 36 del D.LGS n. 118/2011.

- **Obiettivi:**
- garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento dei beni e servizi per il funzionamento dell'ente;
- garantire la regolarità amministrativa contabile e la tempestività delle procedure di entrata e spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa;
- gestione del processo di pianificazione e rendicontazione economico- finanziario attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa;
- attuazione dei nuovi schemi di bilancio previsti dal d. Lgs. 118/2011.
- Rispetto del Patto di Stabilità Interno come da normativa vigente.

Il Servizio Personale viene esplicato attraverso parte dell'attività lavorativa di un dipendente dedicato a tutte le incombenze ed attività pertinenti alle risorse umane. Molteplici e sempre maggiori gli interventi legati a scadenze, termini, burocrazia e norme in continuo avvicendamento. La struttura viene seguita in ogni adempimento sia fiscale che legale, frutto di costante verifica sulle attività dovute.

Gli interventi, sia per la gestione giuridica che economica delle risorse, sono sviluppati in via strutturale ed organizzativa. Opera nei rapporti con gli Organi dedicati e segue l'attività con le RSU, Commissione Delegazione Trattante, Sindacati nonché Nucleo di Valutazione. Interviene nell'attività pertinente alla programmazione e verifica del customer satisfaction in corso d'anno. Opera in rapporto costante con il Responsabile.

Sezione Operativa

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Operativo	Equità fiscale e contributiva
----------------------------	-------------------------------

Struttura	GESTIONE TRIBUTI			Responsabile		
	2017	2018	2019		FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	93.559,00	70.387,00	70.387,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Equità fiscale e contributiva	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	93.559,00	70.387,00	70.387,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	--

Struttura	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			Responsabile		
	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	130.900,00	130.900,00	130.900,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		130.900,00	130.900,00	130.900,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	--

Struttura	UFFICIO TECNICO			Responsabile			
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019	
	200.160,00	200.160,00	200.160,00	0,00	0,00	0,00	

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019	
	200.160,00	200.160,00	200.160,00	0,00	0,00	0,00	

Sezione Operativa

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente.

Motivazione: Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione.

- **Manutenzione patrimonio ed infrastrutture:** Garantire la pronta manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza e prontezza dell'intervento manutentivo; collaborare con gli uffici comunali che necessitano di interventi e servizi di natura operativa.

Sezione Operativa

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	--

Struttura	SERVIZI DEMOGRAFICI			Responsabile		
	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	146.299,00	146.299,00	146.299,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	146.299,00	146.299,00	146.299,00	146.299,00	0,00	0,00

Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: l'Area è impegnata nel miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle proprie funzioni mediante la predisposizione e l'adozione di misure organizzative, procedurali e tecniche, adeguate a questo obiettivo, ai fini di mantenere uno standard qualitativo e quantitativo delle prestazioni rese dal Servizio

e proseguire l'impegno di lavoro in sinergia con gli altri uffici per garantire un miglioramento continuo con particolare attenzione alla gestione dei rapporti con l'utenza.

ANPR in fase preparatoria

Presso il Ministero dell'Interno è istituita l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), quale base di dati di interesse nazionale, che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) e all'Anagrafe della popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE) tenute dai Comuni. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 109/2013 prevede che l'ANPR subentri gradualmente alle anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero.

Erogazione dei servizi: Stato Civile, Anagrafe, Leva, Elettorale, Statistico, Gestione Cimitero Comunale, Protocollo, Archivio, Protezione Civile e Gestione Centro Socio Culturale.

Stato Civile: registrazione degli atti di cittadinanza, nascita, matrimonio, morte, separazione e divorzio; annotazioni di adozione, morte, matrimonio, separazione, cessazione effetti civili o scioglimento del matrimonio, scelta nome ai sensi art. 36 DPR 396/00 ecc.

Anagrafe: emissione di certificazione anagrafica e di stato civile a vista, ad eccezione dei certificati che comportano ricerca d'archivio; rilascio carte d'identità, tenuta dell'anagrafe dei residenti e AIRE; gestione pratiche di immigrazione, emigrazione e cambio indirizzo; documentazioni varie richieste dagli utenti (autentiche di firma, copia, foto ecc); pratiche di rilascio attestazione di regolarità di soggiorno per i cittadini comunitari; passaggi di proprietà ai sensi art. 7 Decreto Legge 4 luglio 2006.

Leva: formazione e invio telematico al centro documentale di Padova, della Lista di Leva per anno di nascita degli iscritti.

Ufficio Elettorale: votazioni, nel rispetto di tempistica e modalità in linea con obblighi e norme; servizi pertinenti all'attività elettorale in ogni elemento costitutivo e normativo, secondo le attuali previsioni.

Statistica: censimenti e trasmissione dati all'ISTAT per consentire il processo di sintesi dei dati osservati e lo studio quantitativo e qualitativo di un particolare fenomeno.

Gestione Cimitero Comunale: gestione e attività totale escluse le autorizzazioni di natura tecnica/edilizia.

Ufficio protocollo: gestione protocollo in arrivo, registrazione comunicazioni di cessione fabbricato, ospitalità e denunce di infortunio.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 - Altri servizi generali

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	--

Struttura	ALTRI SERVIZI GENERALI			Responsabile			
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019	
	438.089,00	449.261,00	449.261,00				0,00

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019	
	438.089,00	449.261,00	449.261,00				0,00

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

Obiettivo Operativo	Sicurezza e ordine pubblico
----------------------------	-----------------------------

Struttura	POLIZIA MUNICIPALE			Responsabile			
Spese Previste	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	
	102.000,00	102.000,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00	

Totale Spese Previste - Sicurezza e ordine pubblico	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>	
	102.000,00	102.000,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00	

Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Motivazione delle scelte: Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa del servizio di polizia municipale.

Erogazione di servizi di consumo: dall' 1/10/2006 è divenuto operativo il Servizio di Vigilanza tramite il Consorzio di Polizia Locale "Nord Est Vicentino" di Thiene, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 31/08/2006. L'anno 2017 vede quindi la programmazione del servizio a mezzo di tale entità giuridica che opera da anni con competenza sul territorio rappresentato.

L'intervento a bilancio viene previsto, per volontà amministrativa, pari all'annualità precedente con il medesimo monte ore per il servizio feriale/diurno e per le prestazioni serale/notturno/festivo.

Sezione Operativa

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 01 - Istruzione prescolastica

Obiettivo Operativo	Scuola
----------------------------	--------

Struttura	SCUOLA MATERNA			Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Scuola n.a.c.	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 02 - Altri ordini di istruzione

Obiettivo Operativo	Scuola
----------------------------	--------

Struttura	SCUOLE ELEMENTARI			Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	74.500,00	74.500,00	74.500,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	SCUOLA MEDIA			Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	46.000,00	46.000,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Scuola	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	190.500,00	190.500,00	190.500,00	0,00	0,00	0,00

Settore Istruzione- Assistenza scolastica

Erogazione di servizi di consumo:

- Servizio di trasporto scolastico : a seguito apposita gara tramite procedura aperta aggiudicata nel luglio dell'anno 2015, il servizio di trasporto scolastico sarà rivolto a tutti e tre i Plessi scolastici (Scuole Primarie e Scuola Secondaria di I grado) presenti sul territorio e a valere per tutto l'anno scolastico 2016/2017; a valere per il futuro successivo anche altre formule da analizzare con l'obiettivo sempre e comunque di mantenimento del servizio;
- Servizio Vigilanza Scuole: il servizio di vigilanza davanti alle scuole è svolto da personale volontario che, nel numero di 7 unità e gestite nell'operatività dell'Ufficio Pubblica Istruzione, garantisce sia il servizio di Nonno Vigile (nelle Scuole Primarie che nella Scuola Secondaria di I Grado) sia il servizio di entrata anticipata (nelle sole Scuole Primarie).
- Contributi libri di testo: L'ufficio Pubblica Istruzione garantisce sia il supporto burocratico sia il supporto tecnico, con inserimento delle domande on line, alle famiglie richiedenti i contributi per i libri di testo erogati dalla Regione del Veneto.

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo Operativo	Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi
----------------------------	---

Struttura	TRASPORTO			Responsabile			
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019	
	50.500,00	50.500,00	50.500,00	0,00	0,00	0,00	

Struttura	MENSA SCOLASTICA			Responsabile			
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019	
	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	

Totale Spese Previste - Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019	
	75.500,00	75.500,00	75.500,00	0,00	0,00	0,00	

Sezione Operativa

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali
Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo Operativo	Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo
----------------------------	--

Struttura	BIBLIOTECA			Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	60.002,00	60.002,00	62.002,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	ATTIVITA' CULTURALI			Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	46.300,00	46.300,00	46.300,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	106302	106302	108302	0,00	0,00	0,00

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

ATTIVITA' CULTURALI: L'Assessore alla Cultura conferma per l'anno 2017 le proposte culturali e le iniziative per le varie fasce d'età che hanno ottenuto interesse da parte dei cittadini negli scorsi anni quali:

conferenze a tema, incontri, mostre, anche tramite la biblioteca, promozione di attività culturali varie ad esempio letture animate, rappresentazioni teatrali per bambini e adulti, organizzazione di alcuni concerti/eventi/manifestazioni, anche in collaborazione con le Associazioni, prosecuzione dei corsi di musica e saggio finale legato ai corsi coinvolgendo anche gli insegnanti, promozione dell'arte e della creatività con l'allestimento di mostre varie.

L'Amministrazione Comunale intende riproporre la classica manifestazione "Piccole e dolci magie d'inverno".

Per quanto riguarda le attività culturali rivolte al mondo giovanile si continuerà a chiedere la partecipazione/collaborazione dell'Associazione GigiZeta di Zanè.

L'Assessorato per la Pari Opportunità intende proporre nel corso del 2017 delle conferenze/incontri su specifiche tematiche relative alla pari opportunità.

BIBLIOTECA

Le iniziative previste intendono potenziare le attività legate alla promozione del libro tramite incontri con autori vari e laboratori di lettura animata per i bambini. In tale contesto si inserirà la quarta edizione del *Piccolo Festival della Letteratura per ragazzi*, conversazioni con autori sul tema del libro e della lettura. Analogamente interventi mirati avranno lo scopo di sostenere il progetto *Nati per Leggere*, a cui la biblioteca ha aderito.

Continueranno le visite guidate in biblioteca da parte sia degli ragazzi della scuola media che dei bambini delle elementari, con cadenza mensile.

Nel mese di dicembre verrà allestita la tradizionale *Mostra-mercato del libro*, vetrina espositiva delle ultime novità editoriali oltre che servizio in più offerto alla cittadinanza.

Proseguiranno nell'atrio della biblioteca le esposizioni legate all'iniziativa delle *Invasioni artistiche*, che rappresenta una valida opportunità per gli artisti locali desiderosi di far conoscere le loro creazioni.

Verranno proposti alcuni incontri con relatori esperti in materie culturali di ampio interesse.

Per il secondo semestre 2016 la Biblioteca ha adottato il nuovo software gestionale Clavis, fornito dalla ditta Comperio di Padova, analogamente a quanto fatto da tutte le altre biblioteche della rete vicentina. Tale nuovo programma gestionale velocizza tutte le operazioni di circolazione e acquisizione. Con il nuovo software viene migliorata anche l'interazione con l'utenza che, consultando l'opac da remoto, può richiedere molti più libri e materiale multimediale, rinnovare prestiti e volendo crearsi una propria bibliografia.

Sezione Operativa

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01 - Sport e tempo libero

Obiettivo Operativo	Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo
----------------------------	--

Struttura	IMPIANTI SPORTIVI			Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	55.500,00	55.500,00	55.500,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	MANIFESTAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE			Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	21.500,00	21.500,00	21.500,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	76.500,00	76.500,00	76.500,00	0,00	0,00	0,00

Programma: 01 - Sport e tempo libero

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Motivazione:

- Gestire le attività pertinenti ai servizi sportivi comunali in ogni loro forma.
- Sostenere le attività sportive significa favorire la socializzazione ed il benessere fisico e psichico dei giovani e più in generale di tutta la popolazione interessata.
- Gestione impianti sportivi - Curare l'esecuzione dei contratti e delle convenzioni stipulati tra l'ente, le società e le associazioni alle quali sono stati affidati i servizi sportivi e di promozione del territorio.

Attività che sicuramente è prevista anche per il prossimo triennio è quella riferita all'organizzazione dell'utilizzo extrascolastico della palestra comunale della Scuola Media per ogni anno sportivo. Da anni detto Impianto è ampiamente utilizzato per varie e diversificate attività sportive poste in essere da varie Associazioni e Gruppi sportivi che ogni anno richiedono e vengono autorizzati ad utilizzare la Struttura sportiva. Si denota come le istanze in tal senso sono ogni anno sempre in aumento soprattutto per la fascia "centrale" dei Gruppi giovanili. Da tempo si evidenzia un utilizzo razionale ed efficiente, dal primo pomeriggio alla tarda sera dal lunedì al sabato, secondo le tariffe previste, motivo per cui la PA intende proseguire in tal senso.

La PA, altresì, per tale intervento e a tutela e controllo della proprietà comunale, garantisce l'apertura e la chiusura al termine dell'attività serale nonché le pulizie tramite appalto/servizio con Ditta incaricata.

A sostegno e valorizzazione dell'attività delle Associazioni sportive di Zanè, la PA intende proseguire con il riconoscimento di contributi economici a sostegno e concedendo il proprio patrocinio e/o collaborazione alle iniziative proposte che evidenziano un interesse a favore della collettività.

La PA continuerà altresì a porre particolare attenzione a favore delle famiglie con basso reddito per la frequenza dei propri figli ad una pratica sportiva, con ciò continuando ad operare attraverso "l'incentivo comunale allo sport" riconoscendo nello sport un importante strumento di crescita e beneficio.

Al fine di valorizzare, incentivare e riconoscere l'impegno profuso dagli atleti sportivi è intenzione della PA proseguire con la manifestazione "Galà dello Sport" che da anni riscuote apprezzamento di pubblico e gradimento da parte dei "premiati" singoli o associazioni; l'occasione consente altresì di favorire l'aggregazione e incentivare le pratiche sportive di ogni fascia d'età.

Prosegue il rapporto contrattuale con le Società sportive affidatarie della gestione degli Impianti sportivi comunali, quali:

- a) ASD Olimpia di Zanè per la gestione del Palazzetto dello Sport;

Sezione Operativa

- b) ASD Olimpia di Zanè per la gestione degli Impianti Sportivi Polivalenti;
- c) Società Bocciofila BRP di Zanè per la gestione del Bocciodromo;
- d) ASD Atletico Zanè per la gestione dei campi da calcio.

Rapporti costanti vengono mantenuti con i referenti delle suddette Associazioni.

ASSOCIAZIONISMO

si mantengono positivi rapporti con le Associazioni del Territorio finalizzati al proseguire di iniziative, sviluppi di manifestazioni/collaborazioni come da sempre a cura della P.A.

ogni attività tra la PA e le Associazioni è svolta a sostegno della territorialità e per lo sviluppo culturale/ sportivo/ sociale della Cittadinanza.

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo Operativo	Territorio e mobilita' n.a.c.
----------------------------	-------------------------------

Struttura	URBANISTICA E GESTIONE TERRITORIO			Responsabile		
	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
Spese Previste	4.000,00	4.000,00	4000	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Territorio e mobilita' n.a.c.	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
		4.000,00	4.000,00	4000	0,00	0,00

Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Cura dell'arredo urbano e manutenzione degli spazi pubblici esistenti.

Motivazioni:

- Attività di programmazione urbanistica e conseguente pianificazione edilizia privata comunale. Curare la corretta gestione dei nuovi strumenti di programmazione urbanistica.

Sezione Operativa

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivo Operativo	Welfare e Pari Opportunita' n.a.c.
----------------------------	------------------------------------

Struttura	EDILIZIA RESIDENZIALE E PEEP			Responsabile		
	2017	2018	2019		FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	850	850	850	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Welfare e Pari Opportunita' n.a.c.	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	850	850	850	850	0,00	0,00

Sezione Operativa

Programma: 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Motivazione:

- Edilizia residenziale pubblica - ATER: Gestire la convenzione con l'ATER cui è affidata l'istruttoria per l'assegnazione degli alloggi che prevede il nuovo bando nell'anno 2016.

Sezione Operativa

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 03 - Rifiuti

Obiettivo Operativo	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.
----------------------------	-------------------------------------

Struttura	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI			Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	576.000,00	576.000,00	576.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	576.000,00	576.000,00	576.000,00	0,00	0,00	0,00

Programma: 03 – Rifiuti

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

RIFIUTI

Finalità: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Motivazione:

Il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel comune di Zanè si basa sulla scelta partita nel 2002 di differenziare il rifiuto per cercare di contenere il quantitativo da inviare al termovalorizzatore gestito dall'azienda Alto Vicentino Ambiente Srl di Schio (VI). La raccolta avviene separando l'umido, raccolto con contenitori stradali, dal secco, raccolto porta a porta, secco che viene determinato separando tutto ciò che non è carta, plastica, vetro, lattine; materiali che vengono raccolti presso le 36 isole ecologiche ubicate nel territorio. Notevole contributo sulla raccolta differenziata porta anche la gestione dell'Ecostazione di via Monte Summano; gestita dall'azienda Alto Vicentino Ambiente Srl di Schio (VI) tramite la Cooperativa Sociale Ferracina Onlus di Bassano del Grappa. In tale sito si raccolgono ben 19 tipologie di materiali differenziati.

Per il sistema di raccolta del rifiuto secco, di raccolta e smaltimento dell'umido e di svuotamento dei contenitori ubicati nelle isole ecologiche il Comune di Zanè si avvale sempre dell'azienda Alto Vicentino Ambiente Srl di Schio (VI) che nel mese di marzo 2015 ha inglobato, tramite fusione aziendale, la ditta Greta Altovicentino di fatto ex ramo d'azienda tecnico dell'ex ditta appaltatrice CIAS Scarl di Schio (VI). L'attuale aggiudicazione del servizio ha un valore annuo di circa €. 370.000,00 IVA 10% compresa, in tale importo sono ricompresi alcuni servizi attinenti quali la spazzatura delle strade comunali, la pulizia del mercato settimanale, la pulizia delle caditoie stradali, interventi straordinari di pulizia di aree pubbliche da rifiuti abbandonati.

Il secco raccolto viene trasportato tramite Alto Vicentino Ambiente Srl al termovalorizzatore di Schio con fatturazione delle spese di smaltimento.

I materiali della raccolta differenziata vengono conferiti da Alto Vicentino Ambiente Srl alle piattaforme di raccolta differenziata nell'impianto di Schio, giuste deleghe sottoscritte dal Comune per tipologia di materiale; a fronte di tali raccolte il Comune ottiene contributi economici previsti per l'anno 2017 in €. 20.000,00, rapportandosi a quanto ottenuto per l'anno precedente, i quali vengono corrisposti mediamente nei primi mesi dell'anno successivo.

Miglioramento dell'attuale livello del servizio di raccolta e smaltimento Rifiuti Solidi Urbani con il sistema della raccolta differenziata. Finalità di aumentare i conferimenti relativi ai rifiuti riciclabili tramite il coinvolgimento attivo della cittadinanza e l'attenuazione / eliminazione dei conferimenti non regolari anche tramite apposite campagne sovra comunali informative e formative. In tal senso l'Amministrazione Comunale da molti anni opera in materia nei confronti dell'intera Cittadinanza e con sviluppo delle tematiche ambientali anche presso le locali Scuole.

Sezione Operativa

Particolare attenzione dovrà essere posta nel controllo del servizio anche per quanto attiene alla modifica nel corso del 2016 della modalità di raccolta della carta, plastica e lattine da parte del limitrofo comune di Schio che eliminando i contenitori stradali per la raccolta della differenziata (con esclusione del vetro) ha attivato la raccolta porta a porta per tale tipologia di rifiuti riciclabili, istituendo altresì la raccolta del secco porta a porta con sacchi microcippati.

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo Operativo	Azioni a tutela della sostenibilità ambientale
----------------------------	--

Struttura	PARCHI E VERDE PUBBLICO			Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	43.436,00	43.436,00	43.436,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	43.436,00	43.436,00	43.436,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'
Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Operativo	Opere su strade ed arredo urbano
----------------------------	----------------------------------

Struttura	VIABILITA' E SEGNALETICA			Responsabile		
Spese Previste	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	153.386,00	153.386,00	152.386,00		0,00	0,00

Struttura	ILLUMINAZIONE PUBBLICA			Responsabile		
Spese Previste	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	208.000,00	208.000,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Opere su strade ed arredo urbano	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	361.386,00	361.386,00	363.386,00	0	0,00	0,00

Sezione Operativa

Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Mantenimento in buono stato della viabilità comunale e della pubblica illuminazione, pulizia stradale ed eventuale sgombero neve, manutenzione segnaletica stradale, adeguamento ordinario viabilità e segnaletica su tutto il territorio.

L'attività sarà sviluppata ed i miglioramenti conseguiti a mezzo sia della squadra operai interna sia a mezzo di appalti specifici e specialistici, se necessario.

Così si opererà per la valorizzazione del territorio, sia con la manutenzione ordinaria che con quelle straordinaria cercando un contenimento della spesa laddove possibile. Gli appalti per acquisti destinati potranno avere valenza pluriennale, come da sempre, per cercare di ridurre la spesa di gestione annuale.

Motivazione: Gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità, illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività.

Sezione Operativa

Missione: 11 - Soccorso civile
Programma: 01 - Sistema di protezione civile

Obiettivo Operativo	Ambiente n.a.c.
----------------------------	-----------------

Struttura	URBANISTICA E GESTIONE TERRITORIO			Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.600,00	1600	1600	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Ambiente n.a.c.	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1600	1600	1600	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo Operativo	Politiche e interventi socio-assistenziali
----------------------------	--

Struttura	ASILI NIDO E SERVIZI INFANZIA-MINORI			Responsabile		
	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
Spese Previste	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio- assistenziali	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
		4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 05 - Interventi per le famiglie

Obiettivo Operativo	Politiche e interventi socio-assistenziali
----------------------------	--

Struttura	ATTIVITA' CULTURALI			Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	ASSISTENZA E BENEFICIENZA-SERVIZI ALLA PERSONA			Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	284.808,00	284.808,00	284.808,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	287.308,00	287.308,00	287.308,00	0,00	0,00	0,00

Programma: 05 - Interventi per le famiglie

Motivazione delle scelte: Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività corrispondenti ai servizi "Asilo Nido, servizi infanzia e minori", "Strutture residenziali e ricovero anziani", "Assistenza, beneficenza", "ULSS", "Assistente sociale e assistenza domiciliare".

Finalità da conseguire

Erogazione di servizi di consumo.

SETTORE SOCIALE

La PA, particolarmente attenta e sensibile nei confronti della fascia più debole della popolazione, intende proseguire anche per il prossimo triennio con i principali servizi in ambito sociale.

In primis, sicuramente continuerà ad essere garantito il SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare), attività che con soddisfazione e apprezzamento continuerà ad essere svolta avvalendosi di una Cooperativa, aggiudicataria della gara, con contratto che scadrà il 31/12/2018.

L'accesso al servizio da parte dei richiedenti consente loro di potersi avvalere di personale specializzato che si reca a domicilio degli Utenti; il servizio generalmente si svolge nella mattinata, dal lunedì al venerdì, con tariffe determinate in base a scaglioni di ISEE del nucleo familiare del richiedente.

Buon apprezzamento dell'Utenza è riscontrato anche per un altro servizio che la PA da anni sostiene e che intende proseguire anche per il futuro: trattasi del servizio di fornitura pasti a domicilio. Il servizio è garantito, tramite contratto (in scadenza il 31/12/2016) da una Cooperativa. Il costo del pasto, a carico dell'Utenza, prevede anche la consegna al domicilio.

Di sicuro vanto per la PA è l'attività che da qualche anno è svolta da un bel gruppo di volontari di Zanè che intervengono offrendo il loro tempo libero; in particolare da tempo tramite loro, con l'auto comunale, viene organizzata la consegna dei pasti a domicilio degli Utenti (dal lunedì al venerdì) e, laddove possibile e compatibile, anche il trasporto di persone bisognose per commissioni (in particolare per la spesa e per visite mediche specialistiche).

In tema la PA intende proseguire con tale attività eventualmente anche favorendo un incremento di dette Figure di volontariato constatato come negli anni si registra un incremento dei bisogni e della presenza di persone con una scarsa rete familiare nonché con basso reddito.

Non da ultimo proseguirà il servizio di Segretariato comunale svolto dall'Assistente Sociale di una Cooperativa su contratto. Competono a detta Figura attività specialistiche, come ad esempio: il primo accesso per la richiesta di servizi sociali comunali e in genere per le informazioni a carattere sociale, altresì si occupa dell'organizzazione, l'attivazione ed il monitoraggio dei servizi in corso ed in particolare del SAD. Nel caso di richiesta di contributo a sostegno, all'Assistente Sociale spetta l'istruttoria con raccolta di dati/informazioni e quant'altro propedeutico per la redazione della relazione sul caso in esame.

Continuerà la necessaria stretta connessione e collaborazione con l'Assessore ai Servizi Sociali e l'Ufficio preposto considerato che prosegue la presenza dell'Assistente Sociale per una sola mattina alla settimana.

Sezione Operativa

Purtroppo si denota come nel 2016 vi è stata una carenza per un altro importante servizio/attività che da anni la PA aveva ben valorizzato e condiviso e ciò quando a fine anno 2015 l'ULSS di Thiene ha "rimesso" la delega dell'organizzazione dei soggiorni climatici per anziani per conto dei Comuni dell'ULSS. Ovviamente per il 2016 il Comune di Zanè non ha potuto organizzare l'attività secondo le modalità svolte da molti anni da parte dell'Azienda Sanitaria (ad esempio nel 2015 hanno partecipato ai soggiorni n. 50 anziani "spalmati" in n. 9 località diverse).

L'esperimento posto in essere dalla PA per il 2016 riguardava una sola meta (mare per 15gg per autosufficienti) ma purtroppo non è stato raggiunto il numero minimo di partecipanti.

Stante l'importanza di tale forma di aggregazione che pur in calo negli anni (poco "ricambio dell'utenza" e l'incidenza del "caro vita"), la PA dovrà esprimersi in indirizzo per il futuro di tale servizio.

Sempre nell'ottica di favorire l'incontro e lo svago, è intenzione della PA proseguire con l'organizzazione di alcune gite di una giornata rivolte in particolare agli anziani, o organizzare iniziative a tema o in concomitanza con determinate festività/ricorrenze (es. festa dei nonni, festività natalizie, ecc.).

E' intenzione poi della PA prevedere a Bilancio, anche per il prossimo triennio, apposite somme da destinare a contributi economici a favore di persone e/o famiglie bisognose, previa verifica dei requisiti, su analisi della documentazione reddituale e su relazione e istruttoria dell'Assistente Sociale comunale.

Proseguirà altresì l'attività relativa alle domande per la richiesta di contributi statali e regionali, come ad esempio per l'assegno di maternità, l'assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minorenni, l'ICD (ex assegno di cura), il contributo affitti, le agevolazioni tariffarie per l'energia elettrica ed il gas, ecc.

Compatibilmente con le disponibilità di Bilancio, la PA intende proseguire altresì con il sostegno, anche economico, dell'attività delle due Parrocchie, della Scuola Materna e della Pro Loco, riconoscendo quanto svolto dalle medesime a favore della collettività anche in senso sociale.

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Operativo

 Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE			Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	60.822,00	60.822,00	60.822,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	60.822,00	60.822,00	60.822,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'

Programma: 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivo Operativo	Interventi per la tutela del commercio
----------------------------	--

Struttura	SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA E AL COMMERCIO			Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	26.312,00	26.312,00	26312	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Interventi per la tutela del commercio	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	26.312,00	26.312,00	26312	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 02 - Fondo svalutazione crediti

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile
----------------------------	--

Struttura	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA			Responsabile		
	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	87.220,00	87.220,00	87.220,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		87.220,00	87.220,00	87.220,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

Programma: 03 - Altri fondi

Obiettivo Operativo

Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA			Responsabile		
	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
Spese Previste	2.477,00	2.477,00	2.477,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		2.477,00	2.477,00	2.477,00	0,00	0,00

3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

Ai sensi dell' art.1, commi 669 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013, n.147 (come modificata dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208, Legge di stabilità 2016), è istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 il tributo per i servizi indivisibili l'Imposta Unica Comunale – IUC.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Alla data attuale le previsioni di gettito e le aliquote delle principali entrate tributarie e dei servizi pubblici rimangono quelle attualmente in vigore così come approvate per il Bilancio 2016/2018, a fondo di solidarietà comunale invariato.

Aliquote IMU

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 22.12.2015 sono state confermate anche per l'anno 2016 le stesse aliquote dell'anno precedente, come sotto riportate:

<u>Fattispecie immobile</u>	<u>Aliquote IMU</u>
- Altri fabbricati, Aree edificabili, Terreni agricoli	7,6 per mille
- Immobili del gruppo catastale "D" (con esclusione della categoria cat."D/10")	7,6 per mille
- Abitazioni principali appartenenti alle categorie cat. "A/1-A/8-A/9" e relative pertinenze, con detrazione annua di € 200,00	4 per mille
- Abitazione concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado in cui vi abbiamo la residenza	4,6 per mille

Sezione Operativa

Importo previsto: € 859.532,00 al netto del Fondo di Solidarietà Comunale

Aliquote TASI

Ai sensi dell' art.1, commi 669 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, è istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 il tributo per i servizi indivisibili – TASI, quale componente dell'Imposta Unica Comunale – IUC, destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili sostenuti dal Comune. Presupposto impositivo del tributo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati ed aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, così come introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 che sancisce l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, non solo del possessore, ma anche dell'utilizzatore, mentre restano imponibili gli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (cd. "immobili di lusso").

Come da deliberazione di Consiglio Comunale n.47 del 22.12.2015 e successivi interventi normativi dettati dalla Legge di Stabilità 2016, sono fissate per l'anno 2016 le seguenti aliquote:

Fattispecie immobile	Aliquote
TASI	
Abitazioni principali appartenenti alle categorie A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità per ciascuna delle categorie C/2, C/6 e C/7)	1,3 per mille
Altri fabbricati	1,3 per mille
Aree edificabili	1,3 per mille
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita e non locati da parte dell'impresa costruttrice (cd. "beni merce")	1 per mille

Importo previsto: € 383.415,00

Aliquote TARI

Ai sensi dell' art.1, commi 641 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, è istituita a decorrere dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti – TARI, quale componente dell'Imposta Unica Comunale – IUC, destinata a finanziare i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati. La stessa disposizione legislativa ha abrogato, a decorrere dalla medesima data, i prelievi vigenti fino al 31 dicembre 2013 relativi al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES.

La tariffa del tributo comunale si conforma alle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e viene applicata sulla base di quanto previsto nella citata normativa e nel regolamento comunale. Pertanto le tariffe sono state modulate al fine di coprire il 100% dei costi esposti nel piano finanziario

Importo previsto: € 630.000,00

Addizionale Comunale IRPEF: Con delibera di Consiglio Comunale nr. 11 del 18/04/2012 è stata istituita l'addizionale comunale irpef e con deliberazione n. 17 del 16/05/2012 è stata fissata l' aliquota IRPEF dello 0,35% con fascia di esenzione € 10.000,00.

Importo previsto: € 340.000,00

3.1.3 Gli equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Con la contabilità armonizzata, alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente come stanziato in entrata.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Il pareggio finanziario complessivo deve assicurare che il totale generale delle entrate corrisponda esattamente al totale generale delle spese. Conseguentemente, l'equilibrio finale, espresso in termini differenziali, deve essere pari a 0.

L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio non fa ricorso all'utilizzo di oneri di urbanizzazione per finanziare spese correnti piuttosto fa ricorso ad entrate straordinarie non ricorrenti quali il recupero evasione tributaria.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2017	COMPETENZ A ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		2.362,00	2.362,00	2.362,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		,00	,00	,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.454.640,00	3.451.640,00	3.451.640,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			,00	,00	,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		,00	,00	,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.457.002,00	3.454.002,00	3.454.002,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			2.362,00	2.362,00	2.362,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			87.220,00	87.220,00	87.220,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		,00	,00	,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		,00	,00	,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			,00	,00	,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			,00	,00	,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		,00	,00	,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			,00	,00	,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		,00	,00	,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		,00	,00	,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			,00	,00	,00
O=G+H+I-L+M			,00	,00	,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		,00	,00	,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		335.000,00	510.000,00	335.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		,00	,00	,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		,00	,00	,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		,00	,00	,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		,00	,00	,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		,00	,00	,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		,00	,00	,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		,00	,00	,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		335.000,00	510.000,00	335.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			,00	,00	,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		,00	,00	,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		,00	,00	,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			,00	,00	,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			,00	,00	,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		,00	,00	,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		,00	,00	,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		,00	,00	,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		,00	,00	,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		,00	,00	,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		,00	,00	,00
EQUILIBRIO FINALE			,00	,00	,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			,00	,00	,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	,00	,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	,00	,00

3.1.4 Nuovo Saldo di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710). La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Limitatamente all'anno 2016, sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.777.500,00	2.774.500,00	2.774.500,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	96.200,00	96.200,00	96.200,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	96.200,00	96.200,00	96.200,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	580.940,00	580.940,00	580.940,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	335.000,00	510.000,00	510.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3.789.640,00	3.961.640,00	3.961.640,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.452.278,00	3.449.278,00	3.449.278,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	2.362,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	87.220,00	87.220,00	87.220,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3.367.420,00	3.362.058,00	3.362.058,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	335.000,00	510.000,00	510.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	335.000,00	510.000,00	510.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3.702.420,00	3.872.058,00	3.872.058,00

Sezione Operativa

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		87.220,00	89.582,00	89.582,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		87.220,00	89.582,00	89.582,00

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali sperimentatrici (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Rispetto dei vincoli per le assunzioni

La programmazione di fabbisogni del personale avviene nel rispetto della disciplina vincolistica in tema di spesa del personale in generale e di assunzioni in particolare. Da numerosi anni il contenimento della spesa pubblica è tra gli obiettivi principali delle disposizioni normative in materia di bilancio e programmazione economica per tutto il comparto della Pubblica Amministrazione. Inoltre, l'introduzione delle regole per il rispetto del cosiddetto "Patto di stabilità interno" e delle relative sanzioni connesse al mancato rispetto, ha inciso fortemente sul tema delle assunzioni di personale.

A ciò si aggiunga la manovra economico finanziaria di cui al D.L. n. 78/2010 (e s.m.i.), la quale ha imposto vincoli assunzionali ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Dal complesso delle disposizioni che governano i processi di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni si enuclea il principio del "previo esperimento delle procedure di mobilità" come principale modalità di reclutamento delle risorse umane in uno scenario di contenimento e riduzione della spesa

Sezione Operativa

complessiva per il personale delle pubbliche amministrazioni. La modalità prioritaria di reperimento del personale a tempo indeterminato è la mobilità e solo in caso di esito negativo delle procedure di cui agli artt. 30 e 34 del D.Lgs n. 165/2001 si può procedere all'assunzione di personale tramite l'indizione di nuovi concorsi.

Nel piano del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 e piano occupazionale 2017, redatto ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della legge n. 449/1997, vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché di contenimento della spesa di personale:

- nessuna assunzione/sostituzione a tempo indeterminato per il triennio 2017-2019;
- la conferma, in prosecuzione dal 2015, dell'assunzione a tempo determinato per esigenze straordinarie e temporanee dell'ufficio tributi anche per il 2017 e fino al 31 gennaio 2018;

Di seguito la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019, articolato per categoria e profilo professionale.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2017-2018- 2019

Anno 2017				
categoria	numero	profilo	copertura	note
D	0	funzionario	mobilità/concorso	nessuna assunzione prevista
C	0	Istruttore amministrativo	mobilità/concorso	nessuna assunzione prevista
B	0	collaboratore amministrativo	mobilità/concorso	nessuna assunzione prevista
E' prevista la prosecuzione del servizio di n. 1collaboratore professionale amministrativo cat. B3 giuridico ed economica a tempo pieno e determinato – assunto nel 2015				
Anno 2018				
D	0	funzionario	mobilità/concorso	nessuna assunzione prevista
C	0	Istruttore amministrativo	mobilità/concorso	nessuna assunzione prevista
B	0	collaboratore amministrativo	mobilità/concorso	nessuna assunzione prevista
E' prevista la prosecuzione del servizio, fino al 31 gennaio, di n. 1collaboratore professionale amministrativo cat. B3 giuridico ed economica a tempo pieno e determinato – assunto nel 2015				

Sezione Operativa

Anno 2019				
D	0	funzionario	mobilità/concorso	nessuna assunzione prevista
C	0	Istruttore amministrativo	mobilità/concorso	nessuna assunzione prevista
B	0	collaboratore amministrativo	mobilità/concorso	nessuna assunzione prevista

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio saranno compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Alla data attuale non è ancora stato redatto il piano opere triennale 2017/2019 pertanto lo stesso sarà inserito nella nota di aggiornamento al DUP che verrà approvato congiuntamente al Bilancio di Previsione 2017/2019 . Si elencano di seguito gli interventi in parte capitale :

ENTRATA:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
6810	concertazioni urbanistiche	45.000,00	220.000,00	45.000,00
6805	sanzioni opere abusi edilizi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
6400	Concessioni cimiteriali	70.000,00	70.000,00	70.000,00
6800	Entrate da permessi di costruire	190.000,00	190.000,00	190.000,00
	TOTALE	335.000,00	510.000,00	335.000,00
75	Fondo Pluriennale vincolato per spese	-	-	-
	TOTALE ENTRATA	335.000,00	510.000,00	335.000,00

SPESA:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
21610	Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private (Chiesa)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
21710	Acquisto aree e relitti stradali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
22000	Manut.straordinaria patrimonio comunale	75.000,00	105.000,00	75.000,00
22300	Acquisto arredi/attrezzature immobili comunali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
22400	Acquisto programmi e materiale informatico-adequamenti	70.000,00	80.000,00	70.000,00
22655	Contributi agli investimenti – restituzione oneri e cimiteriali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
23700	Manut.stradale,viabilità segnaletica,illuminazione	40.000,00	150.000,00	40.000,00
24950	Incarichi di progettazioni varie	30.000,00	30.000,00	30.000,00
26150	Acquisto composter, campane per raccolta rifiuti e varie	2.000,00	5.000,00	2.000,00
26400	Giostrine ed attrezzature per parchi	8.000,00	30.000,00	8.000,00
24660	Acquisto autocarro	50.000,00	50.000,00	50.000,00
24641	Fondo accordi bonari	-	-	-
	TOTALE	335.000,00	510.000,00	335.000,00

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero:

il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...".

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, "... concessi o locati a *privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ...*"

Sezione

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Si rammenta che la deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n.340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono "documento dichiarativo della proprietà" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Con il D.L. 13.05.2011 n.70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. 42/04.

Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, assumere prioritariamente obiettivi di natura finanziaria (consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche).

Il Piano sarà oggetto di aggiornamento in sede di nota di aggiornamento al DUP contestualmente con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019.

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) è stato redatto sulla base della normativa in vigore alla data attuale , pertanto sarà oggetto di nota di aggiornamento in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019.

Zanè, 28/09/2016